



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "PROROGA DELLA SCADENZA DELLE ASSEGNAZIONI DEGLI ORTI URBANI" PRESENTATA IN DATA 9 APRILE 2020 - PRIMA FIRMATARIA POLLICINO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- gli orti urbani sono piccoli appezzamenti di terreno a ridosso dei centri abitati, destinati principalmente alla coltivazione di ortaggi e frutta ad uso personale;
- con il Regolamento municipale n. 363, integrato dai regolamenti circoscrizionali, il Comune di Torino norma l'assegnazione a cittadini residenti lotti di orti urbani, attraverso un bando che ha durata quinquennale, con rinnovo non automatico;
- una quota prevalente degli orti è costituita dai cosiddetti "orti sociali", destinati al sostegno delle fasce più fragili della popolazione, la cui assegnazione è condizionata ad alcuni parametri quali il valore ISEE del richiedente;
- gli orti sociali rappresentano, per l'assegnatario e la sua famiglia, una forma di sostentamento importante (infatti è richiesto un canone annuo di locazione molto contenuto) e favoriscono una corretta alimentazione;

CONSIDERATO CHE

- a seguito dei decreti emessi dal Governo al fine di contenere e contrastare il diffondere del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale, è stato vietato l'accesso agli orti urbani;
- ciò ha impedito agli assegnatari di continuare a curare e raccogliere le proprie coltivazioni;

TENENDO CONTO CHE

- i mesi primaverili sono fondamentali per tutte le coltivazioni e la sospensione dell'attività in questo periodo pregiudica gran parte del raccolto annuale, a fronte di un canone di locazione già corrisposto;
- nelle scorse settimane alcuni orti hanno subito atti vandalici, sono stati raccolti indebitamente ortaggi e frutta e sono state danneggiate alcune strutture;

- tutto ciò ricadrà esclusivamente sugli assegnatari degli orti poiché come da articolo 9 del Regolamento n. 363 "Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile";

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a valutare l'opportunità di prorogare di almeno 12 mesi, a titolo gratuito, tutte le assegnazioni attualmente in corso, calcolando il periodo di proroga dal momento del superamento del periodo di emergenza.

F.to Marina Pollicino